ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro – Rebora"
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Viale Virgilio, 1 – 28838 - STRESA(VB) - Tel.0323/30372
PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO INTERNO
DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE
(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro – Rebora"
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Viale Virgilio, 1 – 28838 - STRESA(VB) - Tel.0323/30372
PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI 3
PREMESSA 4
Art. 1 - Accesso al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale e i posti disponibili 4
Art. 2 - Ammissione al percorso ad indirizzo musicale 5
Art. 3 - Somministrazione prove 5
Art. 4 - Tipologie prove selettive corso indirizzo musicale 5
Art. 5 - Criteri di valutazione 5
Art. 6 - Alunni con disabilità, BES, DSA 6
Art. 7 - Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale 6
Art. 8 - Organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale 6
Art. 9 - Ritiri o trasferimenti 7
Art. 10 - Frequenza 7
Art. 11 - Valutazione 7
Art. 12 - Strumenti e Materiali 7
Art. 13 - Attività musicale 8
Art. 14 - Doveri degli alunni 8
Art. 15 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale 8
Art. 16 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola 9

ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro – Rebora"
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Viale Virgilio, 1 – 28838 - STRESA(VB) - Tel.0323/30372
PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I Grado.

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;

VISTO la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n °176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. "C. Rebora" nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: flauto, clarinetto chitarra pianoforte e percussioni.

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

VISTE le delibere degli Organi Collegiali (seduta Collegio Docenti del 15 maggio 2024 e seduta del Consiglio di Istituto del 22 maggio 2024);

l'Istituto Comprensivo Fogazzaro Rebora di Stresa decide l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del Regolamento d'Istituto.

ISTITUTO COMPRENSIVO "Fogazzaro – Rebora"
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Viale Virgilio, 1 – 28838 - STRESA(VB) - Tel.0323/30372
PEO: vbic820005@istruzione.it - PEC: vbic820005@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE
(Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)

PREMESSA

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M 201/99 consequenziali alla L 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo.

I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso sono comunicati preventivamente alle famiglie, tramite pubblicazione sul sito della scuola.

Art. 1 - Accesso al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale e i posti disponibili

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo grado, compatibilmente con i posti disponibili.

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Nel modulo di iscrizione occorrerà indicare in ordine di preferenza gli strumenti presenti nell'istituto.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Sono altresì possibili ammissioni di alunni provenienti da altre scuole nelle classi seconde o terze compatibilmente con i posti disponibili nelle singole specialità strumentali, dopo valutazione del team dei docenti di strumento.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Gli strumenti presenti nel percorso a indirizzo musicale del nostro istituto sono:
flauto, clarinetto chitarra, pianoforte e percussioni.

Art. 2 - Ammissione al percorso ad indirizzo musicale

L'ammissione degli alunni richiedenti la frequenza al percorso a indirizzo musicale si svolgerà entro i termini indicati annualmente dal ministero e secondo le indicazioni delle circolari ministeriali sulle iscrizioni, ed è subordinata all'espletamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola.
La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.
Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a giustificati motivi.
La commissione che valuterà i candidati è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste dal percorso e dal docente di educazione musicale (eventualmente il docente di sostegno, nel caso di candidati con disabilità).

Art. 3 - Somministrazione prove

Saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni.

Art. 4 - Tipologie prove selettive corso indirizzo musicale

La prova, uguale per tutti i candidati, mirerà ad accertare attraverso diverse prove parziali, le attitudini musicali in merito a:

- ***Ritmo/coordinamento;***
- ***Percezione;***
- ***Intonazione;***

Nonché la predisposizione fisica adeguata allo studio degli strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale.

Per ognuna delle attitudini musicali saranno predisposti degli esercizi (semplici test di riconoscimento/produzione per imitazione di pattern ritmici, semplici test di percezione uditiva e di intonazione).
Gli esercizi avranno difficoltà progressiva e saranno somministrati individualmente ai candidati che dovranno eseguirli per imitazione.
Non occorre che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale.

Art. 5 - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione stabiliti dalla commissione in sede di riunione preliminare, e prenderanno in considerazione:

- La valutazione della riproduzione di modelli ritmici per l'accertamento dell'attitudine ritmo/coordinamento;
- La valutazione del riconoscimento dell'altezza di un suono rispetto ad un altro per l'accertamento delle attitudini percettive;
- La valutazione dell'intonazione di una melodia o di frammenti melodici per l'accertamento dell'intonazione.

La Commissione esprimerà immediatamente un voto in decimi per ognuna delle tre attitudini esaminate e in trentesimi per la valutazione finale.

La valutazione degli esiti delle prove degli alunni con disabilità o DSA avverrà secondo parametri peculiari, adeguati alle singole possibilità degli allievi.

Art. 6 - Alunni con disabilità, BES, DSA

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.
L'I.C. Rebora sottolinea l'importanza dello studio della musica per gli alunni BES, per i quali si è dotata di un regolamento interno relativo a musica e inclusione, che si allega.

Utilizzando le recenti tecniche didattiche dell'inclusive assesment l'IC Rebora propone delle prove attitudinali che abbiano il fine di creare un clima di collaborazione e di serenità. L'allievo verrà posto in una condizione tale che l'aspetto emotivo non falsifichi la risposta alla prova. Al fine di rendere la prova inclusiva e permettere all'allievo di svolgerla al meglio le consegne prevederanno l'utilizzo del corpo e della voce attraverso i quali gli allievi saranno invitati a esprimersi in relazione alle proposte dell'insegnante. L'obiettivo è quello di coinvolgerli in un'esperienza musicale pratica, autentica e significativa che nasca anche dall'interazione tra pari e non solo con l'insegnante.

Art. 7 - Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale

I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

- Fabbisogno della classe di strumento;
- Ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali;
- Assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove.

In base all'esito della prova orientativo-attitudinale verrà stilata la graduatoria che definirà l'attribuzione dello strumento all'alunno e la composizione della nuova classe prima ad indirizzo musicale.

Art. 8 - Organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

L'articolazione oraria con medesimo tempo scuola per tutti gli alunni prevede l'inserimento delle ore di strumento musicale in momenti non coincidenti con l'orario definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio.

Le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, e prevedono:

- Lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- Teoria e lettura della musica;
- Musica d'insieme

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso scritto alle famiglie.

Art. 9 - Ritiri o trasferimenti

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di carattere sanitario, il ritiro dal corso di strumento musicale.
Tali gravi motivazioni saranno valutate da apposita commissione formata dal Dirigente scolastico o suo delegato, dal Consiglio di classe interessato e da tutti i docenti di strumento musicale.

Art. 10 - Frequenza

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio del corso. Le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Art. 11 - Valutazione

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula a norma dell'articolo 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Per ogni specifica viene fatto riferimento al PTOF.
Nel caso in cui le attività (specie quelle collettive di teoria o di musica d'insieme) siano svolte da più docenti, questi ultimi forniscono, al docente di strumento, elementi utili alla valutazione degli alunni.

Art. 12 - Strumenti e Materiali

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa. I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.
La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, gli alunni potranno utilizzarli per la lezione e lo studio sia a casa e che a scuola.

Chi usufruisce del prestito d'uso dello strumento musicale si impegna ad osservare le seguenti condizioni:
1 Lo strumento non può essere ceduto a terzi, ma è di stretto uso dell'alunno.
2 Lo strumento va conservato con somma cura in luogo idoneo della propria abitazione;
3 Saranno addebitate alla famiglia dell'alunno/a eventuali riparazioni che dovranno essere concordate con la scuola. In alternativa la scuola potrà provvedere alle riparazioni qualora sia stato versato il contributo per la manutenzione.
4 In caso di furto, incendi o simili danneggiamenti lo strumento sarà acquistato ex novo dalla famiglia.
5 In qualunque momento la scuola potrà richiedere lo strumento o compiere opportune verifiche per constatarne la buona conservazione.
6 In ogni caso lo strumento dovrà essere riconsegnato alla fine del corso o in caso di trasferimento ad altra scuola.
7 Ogni cambiamento di domicilio durante il corso dovrà essere comunicato alla scuola.
8 Ai Genitori, i cui figli usufruiscono di uno strumento fornito dalla scuola, è richiesto di versare annualmente un contributo per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti. Il contributo di 30 euro è stato deliberato dal Consiglio di Istituto.

Art. 13 - Attività musicale

L'attività di musica d'insieme prevede piccoli gruppi e l'orchestra scolastica. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso nelle lezioni individuali e nelle prove, affinando la capacità di concentrazione e di auto-controllo imparando a controllare la performance indipendentemente dall'emozione.
Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti, concorsi ed uscite didattiche musicali.

Art. 14 - Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura del materiale musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che fornito dai docenti e dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 15 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 16 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 22 MAGGIO 2024.